



Messina, 8 marzo 2019 - Importante riconoscimento ad un gruppo di studio dell'Università di Messina in ambito di ricerca sanitaria finalizzata. Si tratta di un finanziamento ottenuto su un bando promosso dal Ministero della Salute, Direzione Generale della Ricerca e dell'Innovazione in Sanità su progetti di ricerca biomedica innovativa, che vedono una fase di ricerca preclinica precedere coerentemente studi di applicazione di quanto prodotto, includendo, quindi, esplicitamente una verifica/validazione sul paziente di quanto identificato nella parte preclinica.

Il gruppo di studio, coordinato dal prof. Guido Ferlazzo, Direttore dell'UOC di Patologia Clinica del Policlinico Universitario G.Martino e dal prof. Filippo Benedetto, Direttore dell'UOC di Chirurgia Vascolare, ha presentato un progetto di ricerca dal titolo "*Soluble ligands of nk cell activating receptors as novel predictive serum biomarkers for carotid plaque instability*" (RF-2018-12367242 TE).

Lo scopo del lavoro è quello di poter rilevare, da un semplice prelievo di sangue, la presenza di ligandi delle cellule Natural Killer (NK), espresse nella placca aterosclerotica, che svolgerebbero un ruolo critico nel processo ateromasico, con conseguenti ricadute cliniche sia a livello diagnostico che terapeutico.

Il progetto è stato valutato positivamente, riportando una valutazione molto alta, con un finanziamento tra i più onerosi, e colloca l'Ateneo di Messina in prima posizione, tra le Istituzioni dell'Italia meridionale, per il finanziamento ministeriale di questo anno.

Il gruppo di studio delle due Unità Operative risulta anche impegnato in altri progetti di ricerca clinica, tra cui l'utilizzo di cellule mononucleate di sangue periferico per la guarigione di ulcere degli arti inferiori in pazienti aterosclerotici sottoposti a trattamento di rivascularizzazione, con l'intento di dimezzare i tempi di guarigione.